

PROJECT LAB

Formazione sulle
opportunità
dall'Europa



MODULO 2 – Ultimi posti



Cosa faremo:

- Ora tocca a voi!
- Simulazione di partenariato
- Predisposizione del Budget e del piano lavoro (GANTT)
- Scrittura della concept note



Quando: 28 maggio (10 – 18)

Workshop in presenza



Dove: Firenze - Zona stazione Santa Maria Novella



Per chi: 50 professionisti



Valore:

- ✓ Aggregazione
- ✓ Bagaglio esperienziale
- ✓ Attestato di partecipazione

Recap lezioni precedenti

Dal quadro strategico alla progettazione operativa

Le lezioni precedenti hanno costruito la **cornice europea e progettuale**

Ora passiamo da:

➔ "capire i programmi" → "saper progettare un intervento"

Obiettivo della lezione:

➔ collegare **policy, strumenti e progettazione concreta**



Recap lezioni precedenti

Dalla strategia europea alla progettazione

L'Unione Europea definisce le **priorità politiche 2024–2029**

Erasmus+ è lo strumento per tradurre queste priorità in azioni concrete

Ogni progetto deve garantire:

- ✓ coerenza con le priorità UE
- ✓ impatto su competenze e sistemi formativi
- ✓ valore europeo (dimensione transnazionale)

La progettazione non è solo tecnica → è **strategica**



Recap lezioni precedenti

Erasmus+ come programma per:

- mobilità (KA1)
- **cooperazione e innovazione (KA2)**
- policy support (KA3)

Focus su KA2:

- ✓ partenariati tra organizzazioni europee
- ✓ produzione di risultati trasferibili
- ✓ innovazione nei sistemi formativi

Differenza tra:

- progetti piccoli (KA210)
- progetti più strutturati (KA220)

Erasmus+ e Cooperazione (KA2 come asse centrale)



Recap lezioni precedenti

Cosa rende un progetto "europeo"

- ❑ Deve rispondere a un **bisogno reale e documentato**
- ❑ Deve avere una **dimensione transnazionale**

- ❑ Deve generare:
 - ✓ risultati concreti
 - ✓ strumenti riutilizzabili
 - ✓ impatto sui sistemi educativi/professionali

❑ Esempi visti:

- innovazione digitale nel settore edilizio → E4TD
- formazione professionale avanzata → BuildOffsiteEU
- competenze verdi e industrializzate → BIM4D



Recap lezioni precedenti

Dall'idea al progetto: la logica progettuale (pt 1)

Un progetto non è un'idea, ma una **struttura logica**

Elementi chiave:

○ Problema → bisogni → obiettivi → azioni → risultati

Concetti introdotti:

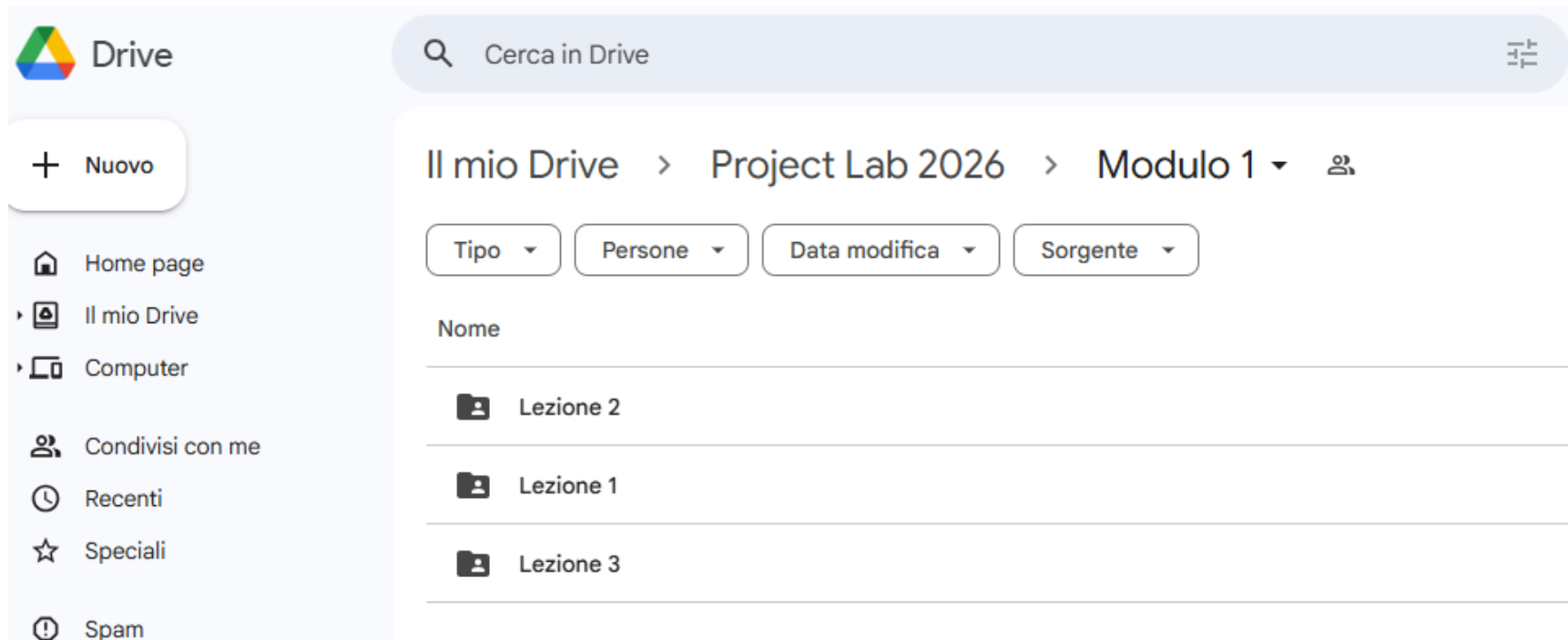
- **partenariati** e complementarità
- **output** e impatto
- logica di **intervento**
- Inizio della trasformazione dell'idea in progetto **finanziabile**



Recap lezioni precedenti

Drive per i documenti

Link per i contenuti



The screenshot shows the Google Drive interface. On the left is a sidebar with navigation options: '+ Nuovo', 'Home page', 'Il mio Drive', 'Computer', 'Condivisi con me', 'Recenti', 'Speciali', and 'Spam'. The main area has a search bar 'Cerca in Drive' and a breadcrumb path: 'Il mio Drive > Project Lab 2026 > Modulo 1'. Below the path are filters for 'Tipo', 'Persone', 'Data modifica', and 'Sorgente'. A table lists folders under the heading 'Nome':

Nome	
	Lezione 2
	Lezione 1
	Lezione 3



Cosa faremo oggi

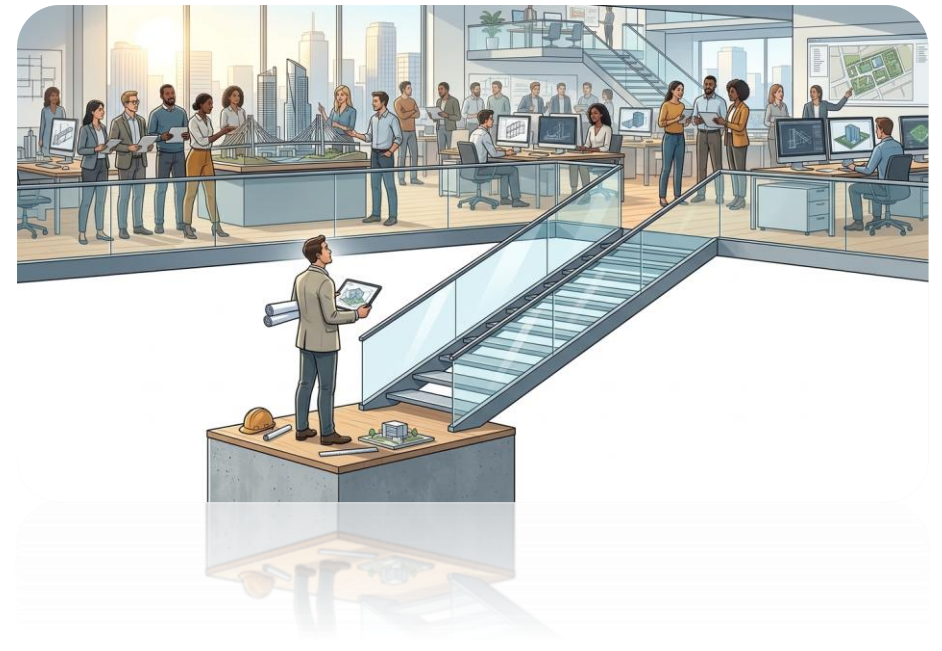
Per costruire un progetto efficace servono strumenti operativi:

1. analisi dei bisogni
2. definizione dei work packages
3. logframe e indicatori
4. costruzione del partenariato

Vedremo quindi nel dettaglio:

- ✓ ciclo di vita del progetto
- ✓ metodologia di progettazione
- ✓ struttura tecnica della candidatura Erasmus+

Obiettivo: passare dalla teoria alla **progettazione concreta**





LEZIONE 3 - Strumenti operativi per progettare in chiave europea

22 APRILE 2026

INDICE

- 1 Il progetto
- 2 Il partenariato
- 3 Il PIF
- 4 Analisi dei Problemi
- 5 Identificazione degli Obiettivi
- 6 Sviluppo della proposta progettuale
- 7 Il Logical Framework

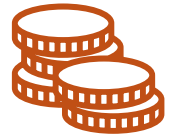


1 Il progetto

Cos'è un progetto

Un progetto ha carattere temporaneo, ha una data d'inizio e di fine.
È un insieme di risorse che vengono unite per raggiungere degli obiettivi specifici tramite una serie di attività tra di loro correlate.

Alcune **caratteristiche** di un progetto:

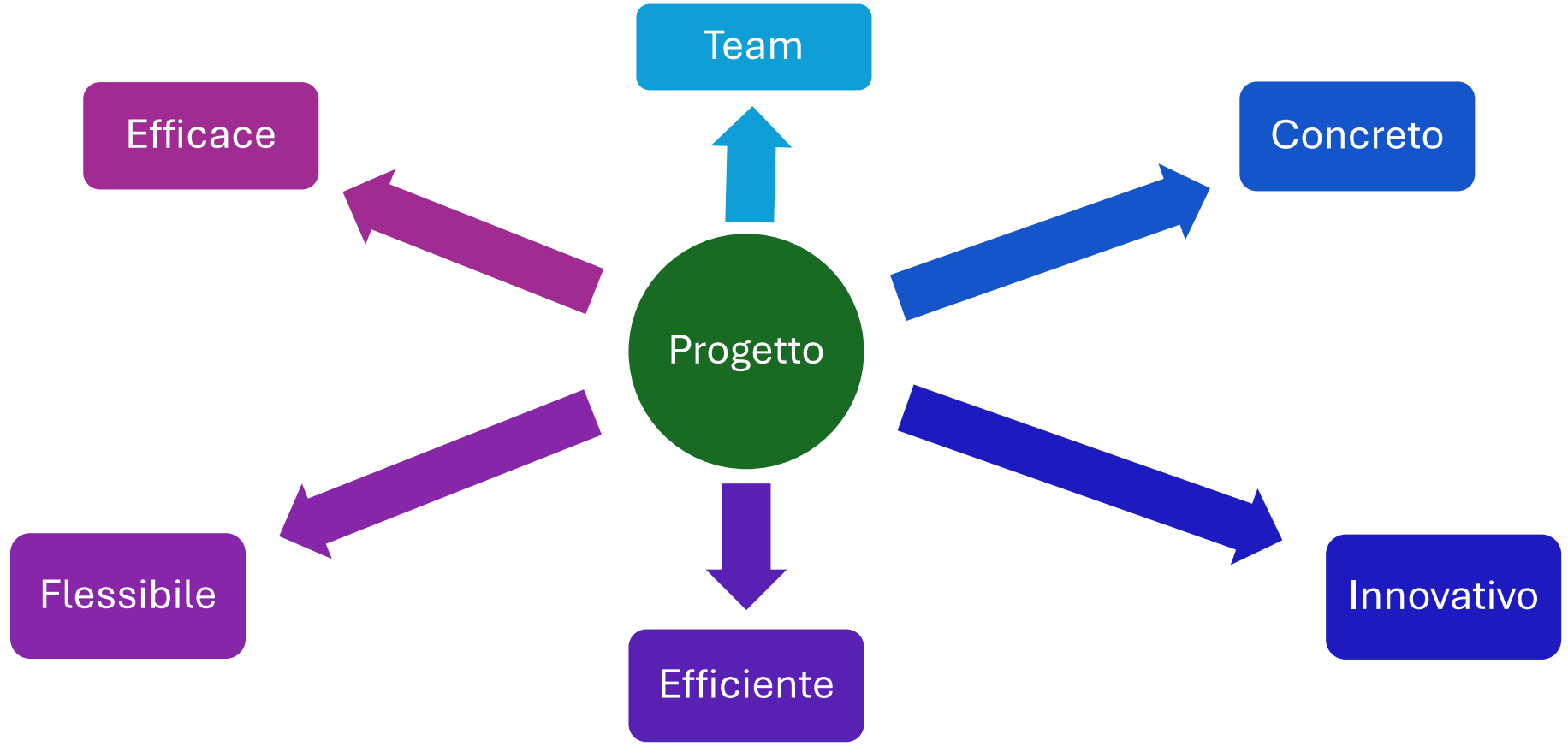


- Rispetta un budget predeterminato
- Coerenza tra progetto e *mission* e *vision* dell'azienda



- Ha un carattere unico
- Incertezza → in un progetto viene sviluppata **un'idea**, che è basata su assunzioni e stime

1 Il progetto



1 Il progetto

Ciclo di vita di un progetto



2 Il partenariato

1. Complementarità delle competenze

Un buon partenariato riunisce organizzazioni con **ruoli, esperienze** e **prospettive** diverse.

Questo permette di:

- affrontare il tema del progetto da più angolazioni
- combinare competenze tecniche, pedagogiche, digitali, sociali
- creare soluzioni più solide e innovative



Un progetto KA2 funziona davvero quando ogni partner porta un valore unico.

2 Il partenariato

2. Co-creazione e innovazione

La cooperazione transnazionale permette di:

- confrontare pratiche educative e formative
- generare idee nuove grazie allo scambio tra Paesi
- sviluppare prodotti trasferibili e adattabili in contesti diversi

L'innovazione nasce proprio dalla diversità del partenariato.



2 Il partenariato

3. Qualità nella gestione e nei risultati

Un partenariato ben costruito garantisce:

- una **distribuzione** chiara dei compiti
- una **gestione** efficace dei *Work Packages*
- una produzione coerente degli output
- un monitoraggio continuo della qualità

La Commissione valuta molto la coerenza tra partner, ruoli e obiettivi.



4. Impatto e disseminazione più forti

Più il partenariato è vario e radicato nei territori, più il progetto può:

- raggiungere pubblici diversi
- diffondere i risultati in più Paesi
- creare reti durature oltre la fine del progetto

L'impatto è uno dei criteri di valutazione più importanti.

2 Il partenariato

5. Sostenibilità nel tempo

Un partenariato solido non si esaurisce con il progetto, spesso porta a:

- nuove collaborazioni
- ulteriori proposte Erasmus+
- reti professionali stabili
- scambi continui di buone pratiche

La sostenibilità è un segno di maturità progettuale.



2 Il partenariato

Tips & Tricks

Link utili dove reperire contatti organizzazioni:

- [European Solidarity Corps](#)
- LinkedIn
- Reti interne alla Fondazione
- [FLC](#) & [CBE](#)



The screenshot shows the 'Erasmus+ and European Solidarity Corps' search page. The left sidebar contains navigation links: HOME, ORGANISATIONS (with a dropdown arrow), OPPORTUNITIES, PROJECTS, SUPPORT, and RESOURCES. The 'Search for an Organisation' option is selected. The main content area has a blue header with 'Home > Search for an organisation'. Below this is the title 'Search for an organisation' with a help icon. A section titled 'ORGANISATION REGISTRATION FOR ACTIONS MANAGED BY NATIONAL AGENCIES' explains that an Organisation ID is required and provides instructions on how to find it. Another section, 'IS YOUR ORGANISATION ALREADY REGISTERED?', states that applications are managed by National Agencies and provides a link to the 'Funding & tender opportunities portal'. At the bottom, there is a search bar with the placeholder text 'please enter a legal name, business name, hyperlink, PIC or an OID' and a 'Search results' section.

2 Il partenariato

Tips & Tricks

Link utili dove reperire contatti organizzazioni:

- [EU Funding & Tenders Portal](#)



Consulta passo passo la Guida al link sovrastante!

The screenshot shows the 'Partner search' page on the EU Funding & Tenders Portal. The navigation bar at the top includes 'Home', 'Funding', 'Procurement', 'Projects & results', 'News & events', 'Work as an expert', and 'Guidance & documents'. The search bar is on the right. The main content area is titled 'Partner search' and shows '10000+ item(s) found'. A warning message states: 'There are more than 10000 results, please refine your search criteria.' The search results are filtered by 'Type', 'Programme', 'Topic', and 'Country/Territory'. The 'All filters' button is highlighted with a red box. The search results list includes 'TEST NEW ORGANISATION WL12 v3' and 'MENEMEN ANADOLU LISES!'.

3 II PIF

PIF = Partner Information Form

Nel contesto **Erasmus+** (incluso KA2 – Cooperation Partnerships), il **Partner Information Form (PIF)** è un documento standardizzato che ogni organizzazione partner compila per fornire informazioni essenziali al coordinatore di progetto.

 Non describe il progetto

 Descrive il PARTNER

3 II PIF

Cos'è il PIF

1. Presenta l'organizzazione in modo strutturato

Il PIF raccoglie tutte le informazioni essenziali su un ente:

- dati legali e amministrativi
- mission e ambiti di lavoro
- esperienza in progetti europei
- competenze specifiche rilevanti per il tema del progetto



✓ Questo aiuta i coordinatori a capire chi sei e cosa puoi portare al progetto.

3 II PIF

Cos'è il PIF



2. Aumenta la credibilità del progetto

Un partenariato forte è uno dei criteri principali di valutazione.

Il PIF aiuta a dimostrare che:

- i partner sono competenti
- hanno esperienza coerente con gli obiettivi
- possono garantire risultati concreti

In altre parole, contribuisce a rendere il progetto più competitivo

3 II PIF

3. Supporta la scrittura della candidatura

Il PIF fornisce al coordinatore:

- descrizioni ufficiali dell'organizzazione
- informazioni utili per la sezione "*Partner description*"
- elementi per giustificare la scelta del partenariato

Senza un PIF completo, la candidatura rischia di essere debole o incompleta.



Cos'è il PIF

4. È utile anche per la gestione del progetto

Oltre alla fase di candidatura, il PIF:

- aiuta a definire ruoli e responsabilità
- facilita la comunicazione interna
- permette di avere una base documentale condivisa

È quindi uno strumento utile anche dopo l'approvazione.



3 II PIF

Cos'è il PIF

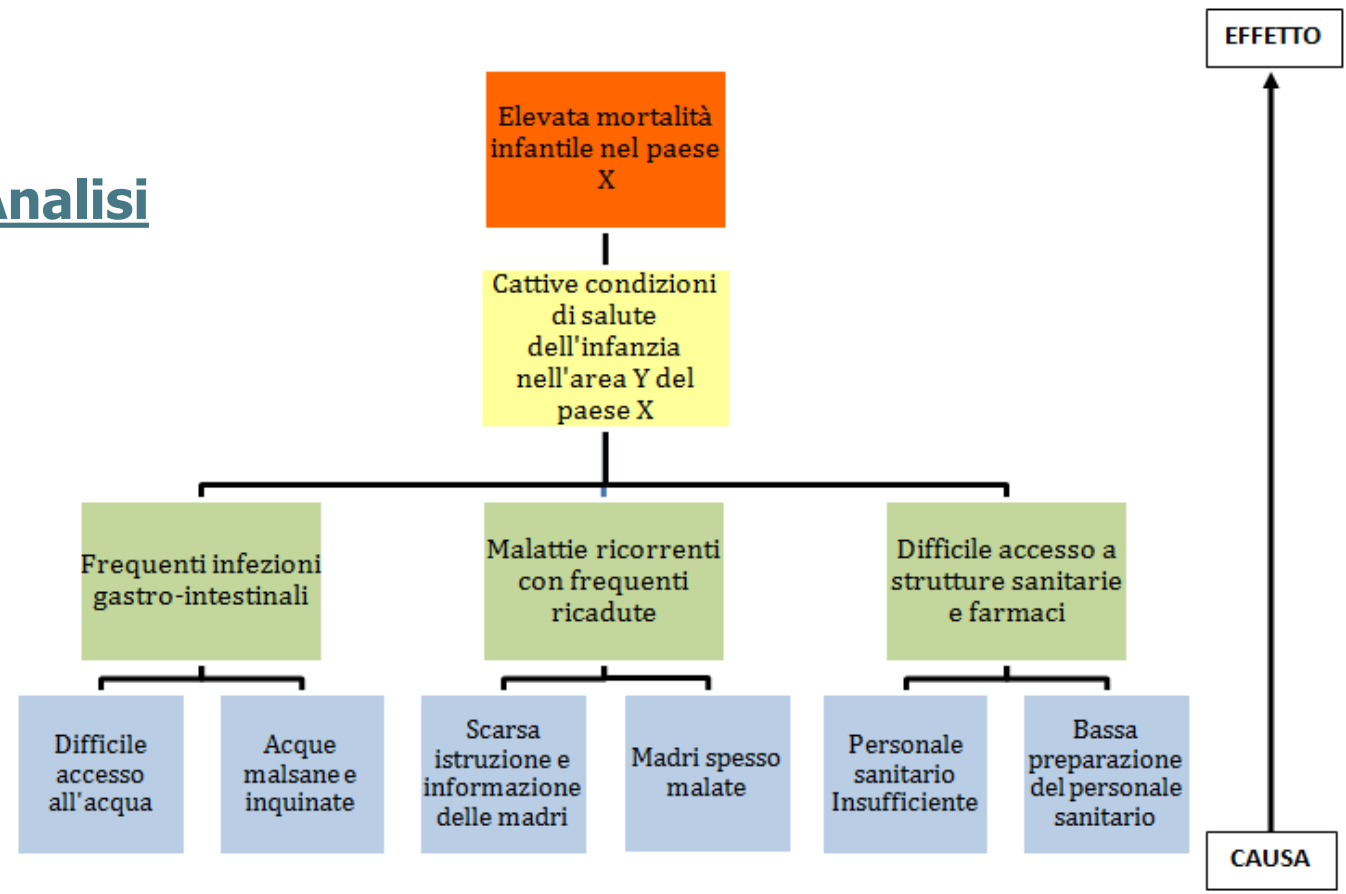
Partner Collector Table (003).docx



Partner-Organisation:*	
PIC-/OID*	*
Full-legal-name-(national-language)*	*
Full-legal-name-(Latin-characters)*	*
Acronym*	*
National-id-(if-applicable)*	*
Department-(if-applicable)*	*
Address*	*
Country*	*
Region*	*
P.O.-Box*	*
Postal-code*	*
CEDEX*	*
City*	*
Website*	*
Email*	*
Telephone1*	*
Telephone-2*	*
Fax*	*
Profile*	
Type-of-organisation*	*
Is-the-partner-organisation-a-public-body?*	*
Is-the-partner-organisation-a-non-profit?*	*

4 Analisi dei Problemi

[Link alla slide "Analisi degli obiettivi"](#)



4 Analisi dei Problemi

DOMANDA ERASMUS + KA2: *"What needs do you want to address by implementing your project?"*

Per Erasmus+ KA2, l'analisi dei fabbisogni serve a dimostrare che:

- ✓ esiste un problema reale e rilevante
- ✓ il problema riguarda più Paesi europei
- ✓ i gruppi target hanno bisogni chiari e documentati
- ✓ il progetto è necessario, non teorico
- ✓ le soluzioni proposte sono coerenti con i bisogni

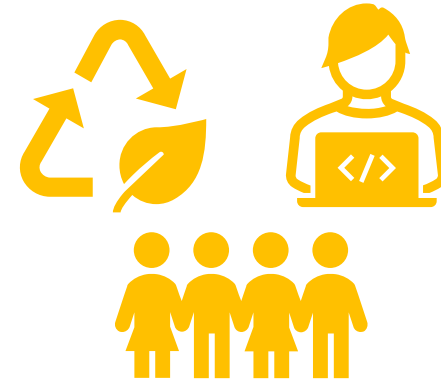
4 Analisi dei Problemi

1. Il Contesto

Devi partire dal contesto, non dal progetto.

Esempi:

- cambiamenti sociali, educativi o lavorativi
- politiche UE → es. competenze digitali, inclusione, green
- difficoltà comuni nei Paesi partner



✓ Bene:

"In diversi Paesi UE si riscontra una carenza di competenze digitali negli educatori adulti..."

✗ Male:

"Vogliamo fare un progetto innovativo..."

4 Analisi dei Problemi

2. Problema principale (chiaro e specifico)

Identifica un problema concreto, non generico.



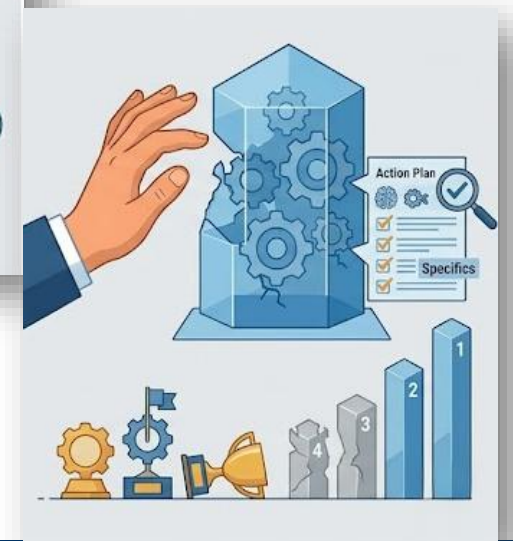
Buoni esempi:

- mancanza di strumenti metodologici
- competenze insufficienti
- disallineamento tra formazione e bisogni reali
- esclusione di specifici gruppi target



Da evitare:

- "migliorare la qualità"
- "rafforzare le competenze" senza dire quali e perché



4 Analisi dei Problemi

3. Gruppi target e loro bisogni

Devi indicare chiaramente: chi ha il problema e quali bisogni specifici ha



Esempi di target KA2:

- docenti
- formatori VET
- educatori adulti
- studenti
- organizzazioni educative
- persone con minori opportunità



Importante: mostrare che i bisogni sono stati osservati sul campo, non inventati

4 Analisi dei Problemi

4. Evidenze e fonti (fondamentale!)

L'analisi dei fabbisogni non può essere solo descrittiva.

Usa:

- dati statistici (UE, nazionali, locali)
- report ufficiali
- studi di settore
- esperienze dirette dei partner
- questionari, focus group, interviste



Anche poche evidenze, ma mirate e credibili, fanno la differenza

4 Analisi dei Problemi

5. Dimensione transnazionale (chiave per KA2)

Devi spiegare:

- perché il problema non è solo locale
- perché serve cooperazione europea
- cosa imparano i partner l'uno dall'altro



Frase tipica forte:

“Sebbene il problema si manifesti in modo diverso nei Paesi partner, presenta caratteristiche comuni che rendono necessaria una risposta europea...”


4 Analisi dei Problemi

6. Gap esistenti (cosa manca oggi)

Mostra che:

- strumenti esistenti non sono sufficienti
- mancano metodologie aggiornate
- manca cooperazione tra Paesi
- manca trasferibilità di buone pratiche

Qui prepari il terreno per giustificare i risultati del tuo progetto

 **Nota bene:** i campi del KA2 online form non permette di inserire tanti caratteri. Conviene creare un allegato con un'Analisi dei fabbisogni dettagliata.

4 Analisi dei Problemi

7. Collegamento diretto con il progetto (coerenza!)

Una buona analisi dei fabbisogni deve portare naturalmente a:

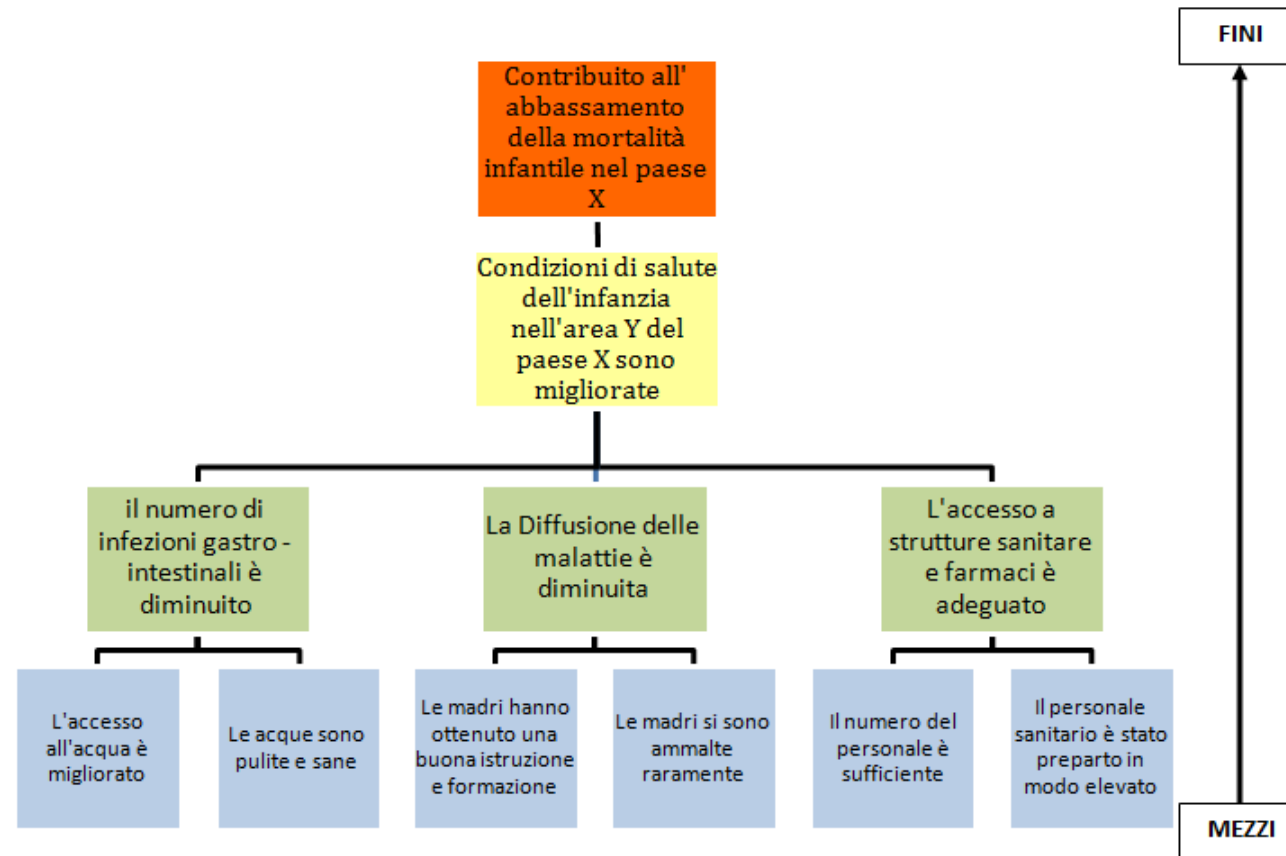
- obiettivi del progetto
- risultati (output)
- attività
- priorità Erasmus+



5 Identificazione degli obiettivi

Un unico progetto non può risolvere tutti i problemi.

È fondamentale scegliere tramite il partenariato un problema specifico che si vuole affrontare





BREAK a tra
poco!



6 Sviluppo della proposta progettuale

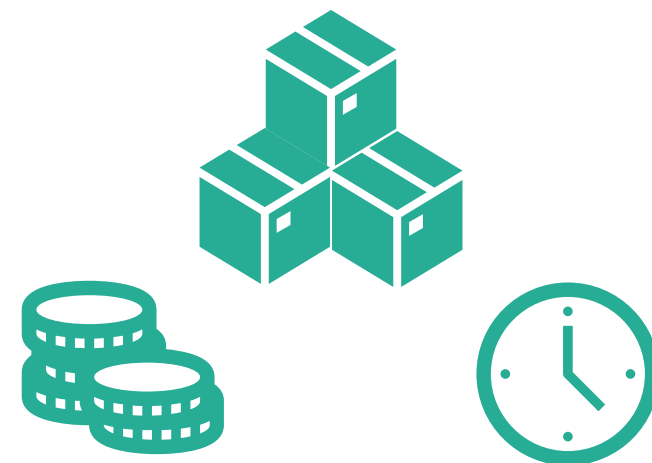
Erasmus + KA2: WP

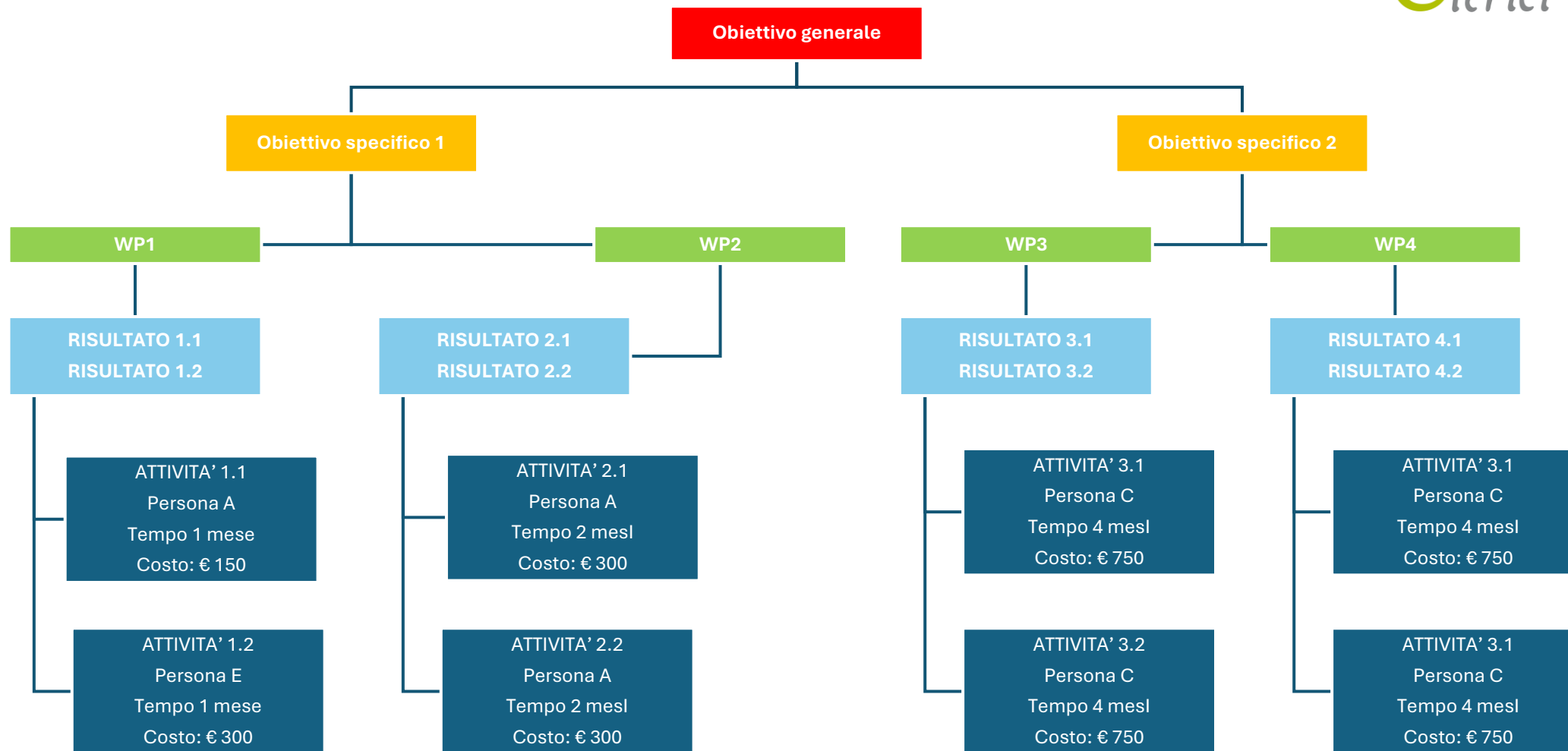
Fondazione
Luigi
Clerici

Cosa è un Work Package?

Ogni work package ha le seguenti caratteristiche:

- a ciascuno può essere associato un unico responsabile
- ciascuno può essere distinto in maniera netta dagli altri
- per ciascuno possono essere individuati i tempi e costi
- la durata di ciascuno è limitata
- ciascuno include attività specifiche che devono essere svolte per completare il pacchetto di lavoro





6 Sviluppo della proposta progettuale

Erasmus + KA2: WP

Fondazione
Luigi
Clerici



Titolo del WP

- 1. What are the specific objectives of this work package and how do they contribute to the general objectives of the project?*
- 2. What will be the main results of this work package?*
- 3. What qualitative indicators will you use to measure the level of the achievement of the work package objectives and the quality of the results?*
- 4. What quantitative indicators will you use to measure the level of the achievement of the work package objectives ?*
- 5. Please describe the tasks and responsibilities of each partner organisation in the work package.*
- 6. How did you determine the amount allocated to this work package? How did you verify that it is cost-effective?*

6 Sviluppo della proposta progettuale

Erasmus + KA2: WP

Fondazione
Luigi
Clerici

Titolo del WP

7. *Describe the content of the proposed activities*
8. *Explain how these activities are going to help reach the WP objectives.*
9. *Describe the expected results of the activities*
10. *Expected number and profile of participants.*



Erasmus+

6 Sviluppo della proposta progettuale

Erasmus + KA2: WP

Fondazione
Luigi
Clerici

Activity Title	Venue	Estimate d start date	Estimate d end date	Leading Organisations	Participating Organisations	Amount allocated	Expected results
2.1 Planning Workshop	Ireland	12/2026	12/2026	Momentum	FLC MEK Trinijove AED Kostinbrod EPI Centar CEC	4005€	#1 Workpackages Workplan #7 participation certificates #1 workshop minutes
2.2 Occupational Competency Mapping: Translating application-stage audit data into detailed learning outcomes (Knowledge, Skills, Responsibility) aligned to specific occupational standards and EQF/ECVET levels.	VIRTUAL	1/2027	2/2027	EPI Centar	FLC MEK Trinijove AED Kostinbrod Momentum CEC	13115€	#1 Occupational Competency Map

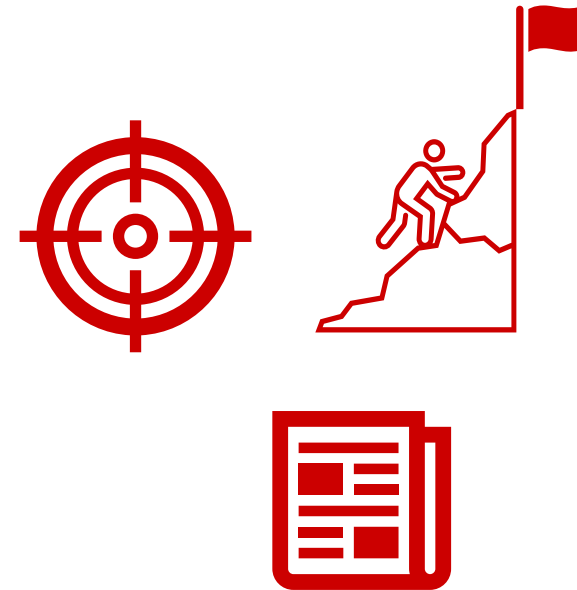


7 Il Logical Framework

A cosa serve in pratica

Il *Logframe* aiuta a:

- organizzare le idee in modo logico
- collegare obiettivi, attività e risultati
- definire indicatori misurabili
- facilitare il monitoraggio e la valutazione
- comunicare il progetto in modo chiaro a partner e finanziatori



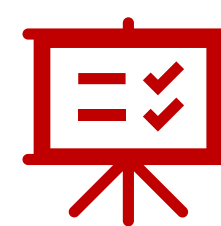
7 Il Logical Framework

1. Logica di intervento (Cosa vogliamo fare)

Livelli principali (dall'alto verso il basso):

1.1 Obiettivo Generale

- Il cambiamento di lungo periodo a cui il progetto contribuisce
- Es.: *Ridurre la disoccupazione giovanile nella regione*



1.2 Obiettivo Specifico

- Il risultato diretto che il progetto intende ottenere
- Es.: *Aumentare le competenze professionali dei giovani partecipanti*



1.3 Risultati (Output)

- Ciò che il progetto produce concretamente
- Es.: *100 giovani formati, 10 corsi realizzati*

1.4 Attività

- Le azioni necessarie per ottenere i risultati
- Es.: *organizzare i corsi, selezionare formatori*

7 Il Logical Framework

2. Indicatori (Come misuriamo il successo)

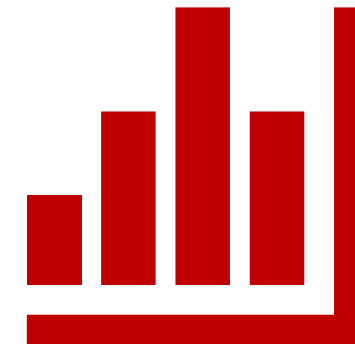
Per ogni livello si definiscono indicatori oggettivamente verificabili, cioè dati concreti che mostrano se l'obiettivo è stato raggiunto.

Esempi:

- *Percentuale di partecipanti che trova lavoro entro 6 mesi*
- *Numero di corsi completati*
- *Tasso di frequenza ai corsi*

Gli indicatori devono essere SMART:

- specifici
- misurabili
- accessibili
- rilevanti
- temporali



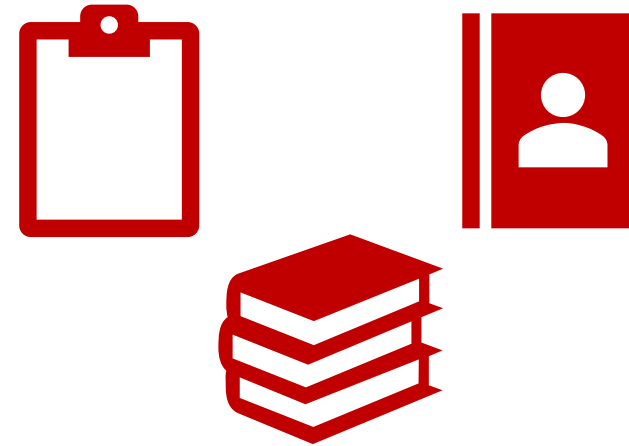
7 Il Logical Framework

3. Fonti di verifica (Dove troviamo i dati)

Indicano come e dove raccogliamo gli indicatori.

Esempi:

- questionari
- registri presenze
- report ufficiali
- statistiche pubbliche
- interviste



7 Il Logical Framework

Logical Framework
Inspire.xlsx



Fondazione
Luigi
Clerici

General Objective	WP Objectives	WP		Activities	Results	Qualitative Indicators	Quantitative Indicators
Project Specific Objectives		WP1	Lead/Colead				
	S01 S02	W2		A.2.1	R.2.1 #1 Workplan	Relevance and sector alignment Quality of design and implementation Quality of partnership and co-creation Impact and transferability Other KPI	Nr. Participants Nr. Of Workplan Nr. Of Participant Certificates Dissemination Indicators
				A.2.2	R.2.2 #1 Methodology		
				A.2.3	R.2.3		
				A.2.4	R.2.4		
	S03 S04	WP3		A.3.1	R.3.1		
				A.3.2	R.3.2		
				A.3.3	R.3.3		
				A.3.4	R.3.4		
	S05 S06	WP4		A.4.1	R.4.1		
				A.4.2	R.4.2		
				A.4.3	R.4.3		
				A.4.4	R.4.4		
	S07 S08	WP5		A.5.1	R.5.1		Nr. Social Media Posts Nr. Newsletters Nr. Events
				A.5.2	R.5.2		
				A.5.3	R.5.3		
				A.5.4	R.5.4		

GANTT

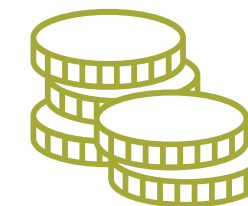
General Objective	WP Objectives	WP	Activities	Results	2026				2027								2028													
					9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8		
Project Specific Objectives		WP1	Lead/Colead																											
	SO1 SO2	W2	A.2.1	R.2.1 #1 Workplan																										
			A.2.2	R.2.2 #1 Methodology																										
			A.2.3	R.2.3																										
			A.2.4	R.2.4																										
	SO3 SO4	WP3	A.3.1	R.3.1																										
			A.3.2	R.3.2																										
			A.3.3	R.3.3																										
			A.3.4	R.3.4																										
	SO5 SO6	WP4	A.4.1	R.4.1																										
			A.4.2	R.4.2																										
			A.4.3	R.4.3																										
			A.4.4	R.4.4																										
	SO7 SO8	WP5	A.5.1	R.5.1																										
			A.5.2	R.5.2																										
			A.5.3	R.5.3																										
			A.5.4	R.5.4																										

Budget

PROJECT INSPIRE: BUDGET

	WP1: PM		AED Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	17,00%
ALL PARTNERS	30 months		19.100 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	
LEADER	30 months									
TOTAL			19.100 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	8.150 €	68.000 € TOT WP1
Workdays										
	WP2	A.2.1 Planning Workshop in Ireland	AED Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	20%
ALL PARTNERS	1		760 €	760 €	575 €	575 €	760 €	575 €		
LEADER	0									
TOT. A1			760 €	760 €	575 €	575 €	760 €	575 €		4.005 €
	WP2	2 Occupational Competency Mapping	AED Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	
ALL PARTNERS	8		1.080 €		1.840 €	1.760 €	1.520 €	2.080 €		
LEADER	13			1.755 €						
CO-LEADER	11								3.080 €	
TOT. A2			1.080 €	1.755 €	1.840 €	1.760 €	1.520 €	2.080 €	3.080 €	13.115 €
TOT. ACTIVITES			1.840 €	2.515 €	2.415 €	2.335 €	2.280 €	2.655 €	3.080 €	17.120 € TOT WP2
	WP3	3.2 Planning Workshop in Greece	AED Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	25%
TRAVEL EXP.			575 €	575 €	575 €	575 €		575 €	760 €	
TOT. A1			575 €	575 €	575 €	575 €		575 €	760 €	3.635 €
	WP3	3.2 WP3 production plan & quality.	AED Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	
ALL PARTNERS	2		270 €	270 €		440 €		520 €	560 €	
LEADER	5						950 €			
CO-LEADER	4				920 €					
TOT. A2			270 €	270 €	920 €	440 €	950 €	520 €	560 €	3.930 €
TOT. ACTIVITIES			845 €	845 €	1.495 €	1.015 €	950 €	1.095 €	1.320 €	7.565 € TOT WP3

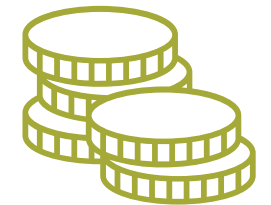
DEF Activites and Budget (1).xlsx



Budget

WP4		AED	Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIJOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	18%
TRAVEL EXP.	A.1 Planning Workshop Spain	575 €	575 €	575 €			575 €	575 €	575 €	
TOT. A1		575€	575€	575€	0€		575€	575€	575€	3.450€
WP4		AED	Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIJOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	
ALL PARTNERS	7	945 €		1.610 €			1.330 €		1.960 €	
LEADER	10					2.200 €				
CO-LEADER	9		1.215 €							
TOT. A2		945 €	1.215 €	1.610 €	2.200 €		1.330 €		1.960 €	9.260€
TOT. ACTIVITIES		1.520 €	1.790 €	2.185 €	2.200 €		1.905 €	575 €	2.535 €	12.710 € TOT WP4
WP5		AED	Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIJOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	20%
ALL PARTNERS	20	2.700 €	2.700 €			4.400 €	3.800 €		5.600 €	
LEADER	28							7.280 €		
CO-LEADER	23			5.290€						
TOT. A1		2.700€	2.700€	5.290€		4.400€	3.800€	7.280€	5.600€	31.770€
WP5		AED	Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIJOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	
ALL PARTNERS	1	135 €	135 €			220 €	190 €		280 €	
LEADER	4							1.040€		
CO-LEADER	2			460€						
TOT. A2		135€	135€	460€		220€	190€	1.040€	280€	2.460€
TOT. ACTIVITIES		2.835€	2.835€	5.750€		4.620€	3.990€	8.320€	5.880€	34.230€ TOT WP5
TOT PARTNER		52.515€	46.020€	67.308€	58.885€	56.735€	43.968€	74.575€		139.625€
AVERAGE										GOAL 139.625€
D. RATES		AED	Kostinbro	EPI CENTAR	FLC	TRINIJOVE	MEK	CEC	MOMENTUM	
		135	135	230	220	190	260	280		

DEF Activites and Budget (1).xlsx



Il **budget** deve essere:

- **realistico**: delle volte può essere opportuno chiedere di preventivi, possono essere anche usati i costi di progetti simili del passato.
- **chiaro e trasparente**: seguire uno schema logico
- **efficiente**: individuare i prezzi più opportuni del mercato



La proposta progettuale

Una proposta progettuale deve essere:

- facile da **capire**;
- essere scritta in modo **chiaro**, conciso e semplice.
- Le parti più lunghe devono essere suddivise in **paragrafi** e utilizzare elenchi numerati o puntati.
- I testi non devono essere **ridondanti** e non deve contenere parole e abbreviazioni che il finanziatore potrebbe non capire. Se non si riesce a fare altrimenti è importante spiegare l'espressione che viene usata.
- Il contenuto di una proposta non deve essere generico, deve essere **preciso** e **concreto** e deve fare capire che l'ente che sa esattamente come risolvere il **problema** e **soddisfare** il bisogno.

[DEF APPLICATION FORM INSPIRE KA2 VET 2026.docx](#)



- ❑ **Progetto:** azione temporanea con obiettivi e budget definiti.
- ❑ **Partnership:** competenze complementari e credibilità tramite PIF.
- ❑ **Fabbisogni:** analisi transnazionale basata su evidenze e dati reali.
- ❑ **Work Packages:** moduli operativi con responsabili e tempi certi.
- ❑ **Logframe:** coerenza logica tra obiettivi e indicatori SMART.
- ❑ **Qualità:** scrittura chiara, concreta e budget realistico



Grazie per l'attenzione

Ulteriori dubbi e domande?

n.glaeserer@clerici.lombardia.it

ettore.melzi@cbe.be

alessandro.previtali@cbe.be